

- NIMIS P.L., 1992 – *Lista rossa dei Licheni d'Italia*, in : CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F. – *Libro rosso delle piante d'Italia*. WWF – Società Botanica Italiana, Roma: 503-555.
- NIMIS P.L., 2003, Checklist of the lichens of Italy 3.0., University of Trieste, Dept. of Biology, IN3.0/2 (<http://dbiodbs.univ.trieste.it/>).
- WIRTH V., 1995 – *Flechtenflora*. 2 Auflage, Ulmer, Stuttgart, 661 pp.
- 

**FLO/02**

### **I LICHENI DELLA “SUGHERETA DI NISCEMI” (SICILIA SUD-ORIENTALE)**

Giovanna Maria CANIGLIA, Maria GRILLO, Daniele VESPO

*DACPA, Sezione di Biologia ed Ecologia vegetale, Università di Catania, Via Valdisavoia 5,  
95123 Catania.*

La Riserva Naturale Orientata “Sughereta di Niscemi”, insieme al Bosco di Santo Pietro, costituisce il più importante relitto di sughereta mista a lecceta della Sicilia sud-orientale. Data la scarsità di contributi a carattere lichenologico relativi a quest'area, è stato intrapreso uno studio avente i seguenti obiettivi: analisi floristica, individuazione dei tipi di vegetazione lichenica più rappresentativi, valutazione della qualità dell'aria e caratterizzazione ecologica delle aree di riserva.

Il clima della zona è di tipo termomediterraneo secco; l'area più interna è influenzata da venti di nord-est, mentre verso la costa spirano venti provenienti da ovest e da sud.

La flora censita consta di 97 entità; prevalgono le forme di crescita crostose, seguite da quelle fogliose e fruticose. Degna di nota è la presenza di *Biatorrella fossarum*, nuova per la Sicilia, di specie e sottospecie rare come *Arthonia beccariana*, *Cladonia cervicornis* ssp. *verticillata*, *Leptogium cyanescens* e di specie minacciate come *Parmotrema hypoleucinum*.

I rilievi, eseguiti su scorza di sughera secondo il metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1964), hanno consentito di riconoscere un aggruppamento a *Diploicia canescens* fisionomicamente caratterizzato da microlicheni, nell'ambito del quale sono state distinte una variante tipica, fotofila, mesoxerofila e dal nitrofitismo medio-alto, e una variante a *Ramalina canariensis* e *Flavoparmelia* sp. pl. a carattere igromesofilo e scarsamente nitrofilo. Nei siti più umidi e meglio conservati della riserva, quali Piano Stravolata e contrada Vituso, è stato individuato un aggruppamento a *Flavoparmelia caperata* con dominanza di macrolicheni e a carattere poco fotofilo, igro-mesofilo e assai poco nitrifilo.

Nelle radure al suolo si possono rinvenire popolamenti a *Cladonia* (*C. cervicornis* ssp.pl. *C. convoluta*, *C. pyxidata*, *C. rangiformis*), spesso frammisti a muschi e piccole terofite.

La valutazione della qualità dell'aria è stata ottenuta attraverso rilievi di biodiversità lichenica (Nimis *et al.*, 2001), che sono stati eseguiti su sughera in cinque stazioni ricadenti nella zona A della riserva. I valori di BL<sub>s</sub> ottenuti variano tra 37.7 e 75, secondo un gradiente crescente da sud-ovest a nord-est. Infatti le BL<sub>s</sub> più basse sono state rilevate nelle contrade Arcia e Pisciotto, ubicate nella parte sud-occidentale della riserva, più prossime all'area industriale di Gela. I valori più alti sono stati registrati a Piano Stravolata e nelle contrade Ulmo e Vituso, nella parte centrale e nord-orientale, corrispondenti alle aree più interne e meglio conservate della riserva.

Il dendrogramma ottenuto sottoponendo la matrice specie/rilievi ad analisi multivariata (Podani, 2000) separa due gruppi principali: uno comprende i rilievi eseguiti nei siti piuttosto eutrofizzati e a bassa BL<sub>s</sub> (Arcia, Pisciotto), l'altro raggruppa i rilievi condotti nelle aree più umide, scarsamente eutrofizzate e con alti valori di BL<sub>s</sub> (Piano Stravolata e Vituso). In posizione intermedia si colloca il gruppo di rilievi eseguiti in contrada Ulmo, un'area molto eutrofizzata e con il più alto valore di BL<sub>s</sub>. L'analisi delle componenti principali (PCA) conferma quanto ottenuto dalla classificazione gerarchica.

## **Bibliografia**

- BRAUN-BLANQUET J., 1964 – Pflanzensoziologie. Wien.  
NIMIS P.L., 2003 – Checklist of the Lichens of Italy 3.0., University of Trieste, Dept. of Biology, IN3.0/2 (<http://dbiodbs.univ.trieste.it>).  
PODANI J., 2000 – Computer Programs for Multivariate Data Analysis in Ecology & Systematics. Budapest.

---

**FLO/03**

## **INDAGINI LICHENOLOGICHE NEI MONTI DI PALERMO**

Domenico OTTONELLO

*Dipartimento di Scienze Botaniche, Università degli Studi di Palermo, Via Archirafi 38, 90129 Palermo.*

L'indagine è stata effettuata in alcuni lembi di lecceta mista con elevata presenza di *Ilex aquifolium*, localizzata a Punte di Cuti 1072 m s.l.m.; tale località, secondo la definizione di Abate *et al.*(1978), rientra nei Monti di Palermo che ricadono nel F. n° 594 Partinico 1: 50.000 dell'I.G.M.